

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 26 OTTOBRE 2020

(proposta dalla G.C. 13 ottobre 2020)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti in videoconferenza, oltre al Presidente SICARI Francesco ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	GIACOSA Chiara	PAOLI Maura
AMORE Monica	GIOVARA Massimo	PARLACINO Francesca
ARTESIO Eleonora	GRIPPO Maria Grazia	PATRIARCA Lorenza
AZZARÀ Barbara	IMBESI Serena	PETRARULO Raffaele
BUCCOLO Giovanna	LAVOLTA Enzo	POLLICINO Marina
CARLEVARIS Cinzia	LO RUSSO Stefano	RICCA Fabrizio
CARRETTA Domenico	LUBATTI Claudio	RUSSI Andrea
CARRETTO Damiano	MAGLIANO Silvio	SCANDEREBECH Federica
CHESSA Marco	MALANCA Roberto	SGANGA Valentina
CURATELLA Cataldo	MENSIO Federico	TEVERE Carlotta
FERRERO Viviana	MONTALBANO Deborah	TISI Elide
FOGLIETTA Chiara	NAPOLI Osvaldo	TRESSO Francesco
FORNARI Antonio	NAPOLITANO Vincenzo	VERSACI Fabio

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 41 presenti, nonché le Assessorate e gli Assessori:
DI MARTINO Antonietta - GIUSTA Marco - IARIA Antonino - LAPIETRA Maria -
PIRONTI Marco - ROLANDO Sergio - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto.

Con la partecipazione del Segretario Generale SPOTO dr. Mario.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: AREA DI PROPRIETÀ COMUNALE SITA IN DRUENTO, LUNGO IL CANALE BRACCIO DEL RE. COSTITUZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE E SERVITÙ DI PASSAGGIO PER REALIZZAZIONE CENTRALE IDROELETTRICA - SOCIETÀ ERT S.R.L. - APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Iaria.

In data 25 luglio 2019 la società HYDRO ha presentato presso la Città Metropolitana di Torino domanda di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la realizzazione ed esercizio di un "MINI IMPIANTO IDROELETTRICO SUL NAVIGLIO DI DRUENTO" a mezzo di una derivazione d'acqua dal canale Braccio del Re con restituzione nel parziale tra il canale e il Torrente Ceronda nel Comune di Druento. L'intervento ricade per la maggior parte in Comune di Druento e marginalmente nel Comune di Venaria, sulla destra orografica del Torrente Ceronda.

Il sito interessato dagli interventi è ubicato in una zona agricola interna all'area di pre-parco della Mandria, in sponda sinistra del Canale del Parco/Braccio del Re, a valle dell'intersezione col metanodotto; coinvolge il tratto finale del canale fino al punto di scarico delle sue acque nel Torrente Ceronda, con l'obiettivo di valorizzare le acque di restituzione del canale irriguo sfruttando il dislivello geodetico esistente.

Gli interventi e le opere previste nel progetto (compresi quelli di ripristino, manutenzione e riqualificazione dell'esistente) sono meglio descritti nella Relazione costituente allegato 1 al presente provvedimento.

Occorre qui precisare che, con domanda presentata presso la Città Metropolitana di Torino in data 26 maggio 2020, la Società HYDRO S.r.l. e la società ERT S.r.l. (con sede legale in Torino, via Rosolino Pilo n. 11 - C.F./P.IVA 11691550013) hanno chiesto, rispettivamente, di cedere e di subentrare nella titolarità del procedimento di cui trattasi.

Ciò premesso, a seguito delle Conferenze di Servizi tenutesi presso l'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria della Città Metropolitana di Torino ed in esito all'istruttoria condotta dal Servizio Gestioni Idriche della Città Metropolitana di Torino ai sensi dei disposti del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 29 luglio 2003, n. 10/R, con determinazione dirigenziale n. 2727 del 16 luglio 2020 la Città Metropolitana di Torino ha concesso alla società ERT S.r.l. la derivazione d'acqua di cui trattasi (in misura di una portata massima pari a 1600 litri/s e di una portata media pari a 1450 litri/s), per produrre sul salto di metri 8,33 la potenza nominale media di kW 118. Tale concessione avrà durata di anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento stesso.

Con successiva determinazione dirigenziale n. 2869 del 24 luglio 2020, la stessa Città Metropolitana di Torino ha rilasciato quindi alla società ERT S.r.l. l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico ubicato in Comune di Druento, nonché per la realizzazione delle relative opere e delle infrastrutture ad esso indispensabili, dando atto dell'acquisizione, nel corso del procedimento, di tutte le autorizzazioni e di tutti i pareri necessari per la realizzazione dell'intervento (atti costituenti allegati alla citata determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale al fine dell'ottemperanza da parte della società ERT S.r.l. alle prescrizioni ed indicazioni ivi contenute).

L'estesa area interessata dal progetto comprende anche alcuni terreni di proprietà della Città di Torino, identificati al Catasto Terreni del Comune di Druento al Foglio 15, mappali 1 parte e 76 parte e meglio descritti nella planimetria che si allega al presente provvedimento (allegato 2) ed, in particolare:

- porzioni di area identificate al Catasto Terreni del Comune di Druento al Foglio 15, mappale 1 parte (metri quadrati 64,2) e 76 parte (metri quadrati 200) (per un totale di 264,2 metri quadrati) - aree evidenziate in verde nella planimetria allegata alla presente - richieste in diritto di superficie per la realizzazione dell'impianto idroelettrico vero e proprio;
- porzione di area identificata al Foglio 15, mappale 76 parte (66 metri quadrati) - area evidenziata in colore arancione nell'allegata planimetria - richiesta in servitù di cavidotto interrato.

Tali aree sono state acquisite in proprietà dalla Città in forza di atto di acquisto in data 25 giugno 1955, a rogito notaio Giuseppe Pavese, Rep. n. 1022, trascritto il 9 luglio 1955 al n. 983.

Alla luce di quanto sopra, preso atto del necessario nulla osta (espresso in sede di Conferenza di Servizi) da parte della società SMAT S.p.A., concessionaria di parte delle aree interessate dal progetto (in forza di atto di Contratto di Concessione rep. n. 335965 del 22 marzo 1997), con il presente provvedimento si ritiene di procedere all'approvazione della costituzione del diritto di superficie in sottosuolo e della servitù di elettrodotto in cavo interrato sulle aree di proprietà comunale sopra indicate a favore della società ERT S.r.l., con sede legale in Torino, via Rosolino Pilo n. 11 - C.F./P.IVA 11691550013 per la realizzazione della centrale idroelettrica di cui trattasi.

Nel caso di specie possono, infatti, ritenersi sussistere le "speciali ed eccezionali circostanze" richieste dall'articolo 41, comma 1, n. 6 del Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 per poter ricorrere alla trattativa privata anziché alle altre procedure di evidenza pubblica per la scelta del superficiario.

Da un lato, è opportuno considerare l'importanza del progetto di cui trattasi, che si colloca entro un più ampio ambito di sviluppo della produzione locale e regionale di energia sul libero mercato - in particolare incrementando il ricorso a fonti di energia rinnovabili - in ottemperanza a quanto previsto dalla più recente normativa in materia ambientale (D.M. 18 dicembre 2008).

Dall'altro, occorre prendere atto che a seguito del procedimento di evidenza pubblica esperito dalla Città Metropolitana di Torino, non vi sono state osservazioni od opposizioni da parte di altri soggetti, ottenendo così la società ERT S.r.l. (unica interessata alla derivazione di acqua di cui sopra al fine della realizzazione di una centrale idroelettrica) l'Autorizzazione Unica.

Il corrispettivo per i diritti di cui trattasi è stato determinato dal competente Ufficio Valutazioni in complessivi Euro 14.740,00, così distinti: Euro 11.800,00 quale corrispettivo per

la costituzione del diritto di superficie in sottosuolo ed Euro 2.940,00 quale corrispettivo per la costituzione della servitù di cavidotto interrato.

Tutto ciò premesso, si precisa che, decorso il termine di vigenza del contratto, in caso di mancato rinnovo dello stesso e salvo diversi e successivi accordi tra le parti, i diritti si estingueranno e l'area tornerà in piena proprietà della Città, che acquisterà "de iure" e senza corrispettivo, indennizzo o indennità alcuna anche la proprietà di tutti gli impianti e le opere realizzati o installati nella vigenza del contratto, ove gli stessi siano strettamente funzionali all'esercizio dell'impianto.

Le spese d'atto e conseguenti saranno a carico del superficiario. Del pari dovrà essere redatto dallo stesso, in data anteriore all'atto, il frazionamento delle aree interessate dal diritto di superficie al Catasto Terreni, previa approvazione da parte del competente Servizio Inventario della Città. Infine, il superficiario dovrà provvedere, anteriormente all'atto, a stipulare idonea fideiussione o polizza fideiussoria (per un ammontare di Euro 10.000,00) per il caso in cui non adempia agli obblighi contrattuali assunti con la Città.

Al fine di uniformare la durata del diritto di superficie e della servitù a quella della derivazione di acqua, tali diritti avranno decorrenza dalla data del rogito costitutivo dei diritti stessi e scadenza alla medesima data della concessione della derivazione d'acqua.

Le modalità di utilizzo dell'area e le opere relative alla fase di cantierizzazione ed a quella di realizzazione dell'opera dovranno essere compatibili con le disposizioni contenute nell'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Città Metropolitana di Torino.

Per quanto attiene agli altri aspetti giuridici afferenti la costituzione del diritto di superficie, si rende necessario prevedere, a tutela della Città ed altresì a salvaguardia della sicurezza dei terzi con i quali i lavori potrebbero interferire, le seguenti obbligazioni essenziali, che dovranno essere inserite nell'atto costitutivo del diritto di superficie:

- a) il superficiario dovrà obbligarsi a garantire la sicurezza del cantiere e ad adottare tutte le cautele necessarie per evitare ogni pericolo per l'incolumità pubblica derivante dall'utilizzo dell'immobile, obbligandosi al rispetto della normativa con particolare riferimento a quella antincendio, di igiene pubblica e sicurezza pubblica;
- b) il superficiario dovrà impegnarsi ad interrare completamente la centrale idroelettrica in tutte le sue componenti; si richiamano tutte le prescrizioni di carattere generale e speciale cui il beneficiario dovrà adempiere per il mantenimento e l'esercizio dell'infrastruttura, nel rispetto dei vincoli territoriali e del contesto ambientale;
- c) tutti gli interventi sull'area, sia in fase di cantierizzazione che in fase di realizzazione dell'opera, nonché tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie sull'area e sull'impianto necessarie per assicurare l'ottimale funzionamento ed il buono stato di conservazione dello stesso saranno a carico del superficiario;
- d) dovrà essere posto a carico del superficiario l'onere derivante dallo spostamento e dal ripristino delle reti tecnologiche e manufatti per servizi del soprassuolo e sottosuolo che eventualmente risultassero interessati dai lavori per la costruzione della centrale

- idroelettrica, d'intesa con gli Enti interessati;
- e) a garanzia degli obblighi di cui alle precedenti lettere, il superficiario dovrà stipulare idonea fideiussione o polizza fideiussoria per un ammontare di Euro 10.000,00 con effetti fino a sei mesi dopo la scadenza del contratto ai sensi dell'articolo 1957 del Codice Civile. Si consente al superficiario la stipulazione di fideiussione o polizza fideiussoria di durata inferiore alla durata trentennale del contratto, a patto che lo stesso si impegni a presentare, almeno 60 giorni prima di ogni scadenza dell'ultima garanzia prodotta, una nuova fideiussione o polizza fideiussoria di pari importo, e ciò sino alla scadenza dell'intero periodo contrattuale e dei successivi sei mesi; in caso di mancata produzione di ulteriore valida garanzia ovvero di ritardo nella presentazione rispetto al termine convenuto, la Città si riserva di risolvere il contratto costitutivo del diritto, salvo il risarcimento del maggior danno. Dovrà essere inserito in atto anche l'obbligo che ogni nuova fideiussione o polizza fideiussoria presentata debba contenere:
- l'espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del contraente di cui all'articolo 1944, comma 2, Codice Civile;
 - l'espressa rinuncia alle eccezioni di cui all'articolo 1957 del Codice Civile, ed in particolare a quella di cui al comma 2.

Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nelle precedenti lettere costituisce motivo di risoluzione contrattuale, con diritto della Città all'incameramento della cauzione, fatti salvi maggiori diritti derivanti dal contratto.

La Città, dal suo canto, dovrà obbligarsi per sé e per gli aventi causa ad usare le aree di cui trattasi compatibilmente con l'esercizio dei diritti sopra descritti, impegnandosi a non eseguire opere di qualunque genere e a non praticare attività che possano comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio degli stessi.

L'atto costitutivo dei diritti dovrà specificare che la Città rimane estranea a tutti i rapporti della società ERT S.r.l. con i suoi eventuali appaltatori, fornitori e terzi in genere, dovendosi intendere tali rapporti esclusivamente intercorrenti tra la società stessa e detti soggetti senza che mai si possa da chiunque invocare una responsabilità diretta o indiretta della Città stessa.

Il diritto di superficie e la servitù di cavidotto si intendono costituiti nel sottosuolo dell'area di proprietà della Città nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con relativi accessioni, vincoli, accessori e pertinenze, con tutti i servizi e sottoservizi eventualmente presenti, libera comunque da iscrizioni pregiudizievoli, rapporti locativi (salvo quanto sopra precisato circa la concessione in capo a Smat S.p.A.), arretrati di imposte e tasse e liti pendenti.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con

D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;
Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare a favore della società ERT S.r.l., con sede legale in Torino, via Rosolino Pilo n. 11 - C.F./P.IVA 11691550013, la costituzione del diritto di superficie in sottosuolo ai sensi degli articoli 952 e seguenti del Codice Civile sulle aree di proprietà comunale site in Druento, lungo il canale Braccio del Re, attualmente identificate al Catasto Terreni del Comune di Druento al Foglio 15, mappali 1 parte e 76 parte aree evidenziate in verde nella planimetria costituente allegato 2 al presente provvedimento (all. 2 - n.) per la costruzione e successiva messa in opera di una centrale idroelettrica che utilizza il prelievo delle acque correnti del canale Braccio del Re secondo il progetto presentato, di cui si allega la "Relazione Tecnica - Sintesi" allegato 1 al presente provvedimento (all. 1 - n.);
- 2) di dare atto che il frazionamento catastale dell'area di cui al punto 1) verrà redatto a cura e spese del superficiario, su cui gravano, altresì, le spese di atto e conseguenti;
- 3) di costituire - verso il corrispettivo di Euro 11.800,00 fuori campo IVA - il diritto di superficie in sottosuolo con decorrenza dalla data del rogito e scadenza alla medesima data della concessione della derivazione d'acqua, al fine di uniformarne la durata a quest'ultima concessione, rilasciata dalla Città Metropolitana di Torino con determinazione dirigenziale n. 2869 del 24 luglio 2020;
- 4) di costituire a favore del soggetto di cui al punto 1) la servitù di cavidotto interrato - verso il corrispettivo di Euro 2.940,00 fuori campo IVA - sulle aree identificate al Foglio 15, mappale 76 parte - area evidenziata in arancione nella planimetria allegata alla presente (allegato 2); tale servitù avrà decorrenza dalla data del rogito e scadenza alla scadenza del diritto di superficie di cui al precedente punto 1);
- 5) di costituire il diritto di superficie e la servitù di cui ai punti precedenti alle condizioni elencate nella narrativa del presente provvedimento e che qui vengono integralmente richiamate per essere inserite nell'atto costitutivo dei diritti stessi;
- 6) di stabilire che la somma indicata ai precedenti punti 3) e 4) debba essere corrisposta dalla società ERT S.r.l. integralmente in sede di sottoscrizione del contratto;
- 7) di demandare ai Dirigenti, nell'ambito delle rispettive competenze, l'assunzione di tutti i provvedimenti conseguenti che si renderanno necessari;

- 8) di dichiarare che il presente provvedimento non rientra tra quelli indicati all'articolo 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città;
- 9) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'ASSESSORE
ALL'URBANISTICA EDILIZIA
LL.PP. E PATRIMONIO
F.to Iaria

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
AREA PATRIMONIO
F.to Rubino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, Carretta Domenico, Carretto Damiano, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Magliano Silvio, Napoli Osvaldo, Parlacino Francesca, Petrarulo Raffaele, Ricca Fabrizio

PRESENTI 32

VOTANTI 30

ASTENUTI 2:

Pollicino Marina, Scanderebech Federica

FAVOREVOLI 30:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Chessa Marco, Curatella Cataldo, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Grippo Maria Grazia, Imbesi Serena, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Patriarca Lorenza, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, Carretta Domenico, Carretto Damiano, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Magliano Silvio, Napoli Osvaldo, Parlacino Francesca, Petrarulo Raffaele, Ricca Fabrizio

PRESENTI 32

VOTANTI 30

ASTENUTI 2:

Pollicino Marina, Scanderebech Federica

FAVOREVOLI 30:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Chessa Marco, Curatella Cataldo, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Grippo Maria

Grazia, Imbesi Serena, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Patriarca Lorenza, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1 - allegato 2.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Ferrari

IL PRESIDENTE
Sicari
